

Oggetto: Risposta: lettera Prot. 51.

Mittente: giuseppe.zironi@vigilfuoco.it

Data: Wed, 05 Jan 2011 07:47:59 +0100

A: "Ing. BARONE Antonio" <antonio.barone@vigilfuoco.it>

CC: luigi tranchino <luigi.tranchino@vigilfuoco.it>, francesca Stopponi <francesca.stopponi@vigilfuoco.it>, Pietro Salvadori <pietro.salvadori@vigilfuoco.it>, Rodrigo Rodriguez <rodrigo.rodriguez@ilroma.net>, alessandra rilievi <alessandra.rilievi@vigilfuoco.it>, FABRIZIO PIRILLO <fabrizio.pirillo@vigilfuoco.it>, alfio pini <alfio.pini@vigilfuoco.it>, valentina nocente <valentina.nocente@vigilfuoco.it>, CONAPO VVF nazionale <nazionale@conapo.it>, mazzotta mimmino <mazzottamimmino@libero.it>, antonio marchese <antonio.marchese@vigilfuoco.it>, fedele maiocco <fedele.maiocco@vigilfuoco.it>, Michele Lobianco <michelelobianco@libero.it>, saverio la medola <saverio.lamendola@vigilfuoco.it>, vito gentile <vito.gentile@vigilfuoco.it>, marco frittella <marco.frittella@vigilfuoco.it>, calogero franco <calogero.franco@vigilfuoco.it>, michele ferraro <michele.ferraro@vigilfuoco.it>, angelo farina <angelofarina@interfree.it>, mario falbo <mario.falbo@vigilfuoco.it>, dirstat <dirstat@dirstat.it>, fabio dattilo <fabio.dattilo@vigilfuoco.it>, calogero daidone <calogero1.daidone@vigilfuoco.it>, comunicati@vigilidelfuoco.rdbcub.it, armando como <armando.como@vigilfuoco.it>, domenico carriero <domenico.carriero@vigilfuoco.it>, fabio calvagna <fabio.calvagna@vigilfuoco.it>, girolamo bentivoglio <girolamo.bentivoglio@vigilfuoco.it>, Claudio De Angelis <claudio.deangelis@vigilfuoco.it>, andreadelmonte.istr.sub@gmail.com

Quanto significato è ampiamente condivisibile.

Sono comunque opportune ulteriori considerazioni.

Anche a seguito di recentissimi luttuosi avvenimenti accaduti in Liguria e coinvolgenti personale vigilfuoco (decesso di una ispettrice della polstrada e di un capo squadra vvf in due distinti interventi di soccorso) si sta' drammaticamente evidenziando il problema delle risorse economiche sempre piu'insufficienti ad assicurare al CNVVF non solo un decoroso trattamento economico a tutti gli appartenenti,ma,cosa ancora piu'grave,sempre piu'inadeguate a consentire il rinnovo dei veicoli e delle attrezzature,nonche''l'acquisizione di quanto offre la moderna tecnologia per ridurre i rischi d'incolumita'per la vita umana durante gli interventi di soccorso.

Se non si ottengono a breve sostanziali risorse economiche straordinarie,il globale sistema di soccorso VVF scadra' esponenzialmente e diventera'non solo poco credibile,ma pericoloso per gli appartenenti al Corpo e per le persone da soccorrere.

Le prospettive non sono buone,atteso anche che le innovazioni di prossima introduzione nel settore della prevenzione incendi faranno venir meno un apprezzabile gettito economico per l'Amministrazione.

Nell'impossibilita' (speriamo breve e momentanea)di ottenere le indispensabili risorse economiche,si impongono urgentemente scelte anche pesanti,ma indispensabili,per ricondurre l'azione del CNVVF ai compiti prettamente istituzionali.

In particolare è opportuno che il vertice dell'Amministrazione valuti con urgenza la necessita'di impartire disposizioni atte a ridurre il piu'possibile gli interventi non propriamente di soccorso urgente e,piu'in generale,il movimento dei mezzi pesanti VVF (in pratica uno dei pochi settori in cui si possono realizzare economie significative).

Non è piu' possibile espletare servizi quali l'apertura di porte,la rimozione di nidi d'insetti,i lavaggi della sede stradale e simili ed occorre dirlo senza mezzi termini.

E' evidente che non è piu' sostenibile l'acquisto e l'esercizio di moto d'acqua, gommoni e simili per compiti non strettamente rientranti nelle competenze istituzionali VVF.

Per quanto attiene i distaccamenti portuali e le relative motobarche-pompa, considerato l'elevato costo di esercizio e mantenimento, occorre con urgenza un'ideale iniziativa per porre tali oneri a carico delle Autorità Portuali (in analogia a quanto avviene da decenni per i distaccamenti autostradali della Polizia: l'acquisto e le spese d'esercizio dei veicoli preposti al servizio di polizia autostradale sono a carico degli enti proprietari dei tratti autostradali).

Altro problema è l'effettivo orario di lavoro del personale turnista: se il turno notturno è considerato attività di lavoro, non si può più consentire al personale l'utilizzo del posto-letto (che comporta spese non trascurabili per la pulizia, il riscaldamento ed i materiali pertinenti).

Per quanto attiene corsi, missioni e gruppi di studio o di lavoro (talvolta su argomenti ai limiti dei compiti istituzionali) occorre una sostanziale limitazione.

Senza mezzi termini, andrà valutata la necessità di contrarre gli organici e di chiudere alcuni distaccamenti VVF, anche al fine di eliminare le relative spese d'esercizio (affitto, consumi energetici, manutenzioni eccetera).

Del resto, tutte le Forze Armate ormai da anni stanno mettendo in atto un sostanziale ridimensionamento degli organici e delle sedi.

La realtà economica del CNVVF è alquanto dura ed amara, ma è indispensabile prenderne atto, senza mezzi termini, eliminando o comunque riducendo le spese non strettamente necessarie, onde permettere la sopravvivenza dell'Istituzione.

Per ovvii motivi, in tempi brevi è indispensabile un sostanziale ridimensionamento del parco veicolare, impiegando le scarse risorse per mantenere in sostanziale efficienza un numero di veicoli minore, alienando quelli non pienamente affidabili.

Del resto, anche a livello familiare, da anni è ormai indispensabile eliminare le spese superflue ed in particolare ridurre i veicoli di cui si dispone (sta diventando sempre più difficile riuscire a mantenere più di una autovettura ed un motoveicolo per famiglia, ed è ormai indispensabile farne un uso oculato).

Quanto sopra esposto è contro corrente all'attuale società dell'immagine, ma ritengo indispensabile che tutto il personale vigili fuoco ne prenda coscienza.

Ing. Giuseppe Zironi

Cari Colleghi vi invio la lettera Prot. 51.

Fraternali saluti
IL SEGRETARIO GENERALE
DIRSTATVVF
Antonio BARONE